



NewsLetter

2023

Roma, 20 giugno 2023

A tutti gli Spedizionieri doganali

Si allega la Newsletter N° 9-2023 del 6 giugno

Tra gli argomenti trattati:

- *Nuovo sistema di Esportazione e Transito*
- *Liberalizzazione degli scambi per i prodotti ucraini*
- *Nuove Misure per i prodotti originare dell'Ucraina*

Ricordiamo che la nuova newsletter è pubblicata sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali (www.cnsd.it.)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

a cura del Consiglio Nazionale degli
Spedizionieri Doganali

Sommario

Nuovo sistema di Esportazione e Transito.....	2
Liberalizzazione degli scambi per i prodotti ucraini.....	4
Nuove misure per i prodotti originari dell'Ucraina.....	4
Corso 3/2023 I controlli radiometrici.....	5
"Il Doganalista" n°2 / 2023 è online!.....	6

OSSERVATORIO DOGANALE



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Nuovo sistema di Esportazione e Transito

Con la nota pubblicata l'8 giugno 2023 dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, comunica che è in corso l'attuazione del processo di rinnovamento dei sistemi informatici di esportazione e transito dell'Agenzia.

Tale iniziativa è finalizzata all'adeguamento ai requisiti del Codice Doganale dell'Unione (CDU) e delle relative disposizioni attuative, integrative e transitorie. Questo processo è stato condiviso con gli stakeholder interessati, i sistemi sono attualmente accessibili agli operatori economici in modalità di addestramento e validazione. Tenuta conto la possibilità di modifiche al Work Programme e l'eventuale deroga alle scadenze unionali, l'ADM ha adottato un approccio "controllato" per l'avvio, con un rilascio graduale delle funzionalità focalizzato sulle operazioni di esportazione (AES fase 1).

Sono state fornite le prime istruzioni operative per l'avvio del nuovo sistema di esportazione, che a partire dall'8 giugno 2023 verrà esteso all'ambiente di esercizio e produzione.

È importante sottolineare che, come specificato nell'Informativa prot. 117651/RU del 1° marzo 2023, l'adesione a questo nuovo sistema è facoltativa per gli operatori economici fino al 6 settembre 2023, salvo eventuali modifiche al Work Programme.

Durante questo periodo transitorio, gli operatori economici hanno la possibilità di inviare le dichiarazioni doganali utilizzando i nuovi tracciati solo nei casi descritti al paragrafo 2, oppure possono continuare a utilizzare il messaggio ET. tuttavia, al termine del periodo transitorio, le dichiarazioni doganali di esportazione e transito dovranno essere inviate esclusivamente attraverso i nuovi tracciati. I servizi offerti consentono l'invio di messaggi per la presentazione, rettifica o annullamento delle dichiarazioni doganali solo tramite il sistema system-to-system. Nella nota è specificato che il valore consentito per il campo <AdditionalDeclarationType> è solo "A" (dichiarazione normale in dogana). La dichiarazione può essere inviata in modalità "parcellizzata" o "completa". Durante questa fase iniziale, non è possibile presentare una dichiarazione in dogana prima della presentazione delle merci.

Il nuovo sistema gestisce vari elementi, come le partite di custodia temporanea, i certificati P2, i titoli Agrex, le autorizzazioni per il regime di perfezionamento passivo (OPO) e le interazioni con il nuovo sistema di Presentazione Merci e Importazione. Tuttavia, alcune funzionalità non sono disponibili in questa fase di avvio "controllato", come i certificati EUR1/ATR/EURMED/EUR1 Full Digital, le esportazioni soggette ad accise, le rettifiche con cambio di modalità di pagamento e altre.

Per ottenere il Documento di Accompagnamento all'Esportazione (DAE)

in formato PDF, gli operatori economici possono utilizzare il servizio "Gestione Documenti" secondo le istruzioni fornite nel manuale utente "Servizio Acquisizione Informazioni Interoperabilità - Gestione Documenti - Dichiarazioni Doganali" disponibile sul portale ADM.

Il messaggio IVISTO (IE599), che fornisce l'esito dell'operazione di esportazione, può essere recuperato dagli operatori economici interrogando il servizio "Export Service" con l'operazione "richiesta visto". Le istruzioni dettagliate su come utilizzare questo servizio sono disponibili nel manuale operativo "Servizio Acquisizione Informazioni Interoperabilità - Dogane Export" pubblicato sul portale ADM.

Gli uffici doganali gestiscono le nuove dichiarazioni di esportazione utilizzando le funzioni appropriate disponibili in AIDA nella linea di lavoro "Dogane 2.0 -> Operazioni doganali 2.0". Le attività di controllo delle dichiarazioni selezionate dal Circuito Doganale di Controllo (CDC) a CD/CS/VM sono svolte tramite un'applicazione specifica disponibile in AIDA nella linea di lavoro "Dogane 2.0 -> Controlli 2.0".

Per richieste di assistenza relative al nuovo sistema di esportazione, si consiglia di inviare un'e-maila assistenza_esportazione@sogei.it. Per ulteriori chiarimenti consultare a prot. n. 370606/RU del 09.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

→ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Liberalizzazione degli scambi per i prodotti ucraini

Con l'avviso pubblicato l'8 giugno 2023 L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli desidera informare che, con il Regolamento della Commissione (UE) n. 2023/1077 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 31 maggio 2023, sono state introdotte delle misure di liberalizzazione temporanea degli scambi.

Tali misure sono finalizzate a fornire un adeguato sostegno economico e finanziario all'Ucraina e agli operatori economici interessati, in modo temporaneo, sono entrate in vigore a partire dal 6 giugno 2023 e, rimarranno applicate fino al 5 giugno 2024.

Esse comprendono:

- Sospensione dell'applicazione del regime dei prezzi di entrata per i prodotti ortofrutticoli (fare riferimento all'allegato I-A dell'Accordo).
- Sospensione dei contingenti tariffari e dei dazi all'importazione (fare riferimento all'allegato I-A dell'Accordo).
- Esenzione dei dazi antidumping sulle importazioni originarie dell'Ucraina effettuate durante l'applicazione del regolamento, anche successivamente alla sua scadenza.
- Sospensione temporanea dell'applicazione del regolamento (UE) 2015/4782 del Parlamento europeo e del Consiglio per le importazioni originarie dell'Ucraina.

La Commissione ha il potere di sospendere, di propria iniziativa o su richiesta di uno Stato membro, le suddette misure nel caso in cui l'Ucraina non rispetti i principi generali dell'Accordo di associazione

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile ai seguenti [link](#)



Nuove misure per i prodotti originari dell'Ucraina

Con l'avviso pubblicato l'8 giugno 2023 L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli comincia che in base al Regolamento della Commissione (UE) n. 2023/1100 del 05 giugno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione sono state introdotte misure preventive nei confronti di determinati prodotti originari dell'Ucraina.

Preso in considerazione la scadenza del regolamento di esecuzione UE 2023/903, la Commissione ha ritenuto necessario intervenire con il suddetto regolamento, stabilendo che i seguenti prodotti originari dell'Ucraina possono essere soggetti ai regimi di immissione in libera pratica, deposito doganale, zona franca o perfezionamento attivo solo in Stati

membri diversi dalla Bulgaria, Ungheria, Polonia, Romania o Slovacchia.

Tali misure sono state adottate per gestire l'aumento del traffico, in particolare alle frontiere tra l'Ucraina e i, e per affrontare l'insufficienza degli impianti di stoccaggio, i cui costi logistici sono elevati.

Questo provvedimento garantirà un distribuzione più ampia all'interno dell'Unione Europea dei prodotti elencati nella tabella allegata.

Per l'attuazione delle disposizioni descritte, la Commissione ha creato nel database TARIC, il codice documento Y703. L'operatore economico è tenuto ad indicare obbligatoriamente tale codice nella dichiarazione doganale, sotto la propria responsabilità, nel caso in cui le merci non rientrino nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2023/1100.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Corso 3/2023 I controlli radiometrici

Già da tempo, l'Agenzia Dogane e Monopoli si occupa, in maniera sempre più importante, di controlli di natura extra tributaria e quindi, al di là di quelle che sono

le discipline anticontraffazione, una voce che la fa da padrone in tali controlli, è proprio quella volta alla sicurezza dei prodotti: cosa non sono i controlli radiometrici se non un'ulteriore elemento di controllo da parte delle autorità in virtù di una sicurezza che deve riguardare sì le materie prime, sì i prodotti semilavorati, ma anche, ed è proprio questa una delle più importanti novità introdotte dall'anno scorso, i prodotti finiti che entrano nella disponibilità di ognuno di noi?

Il corso odierno parte da un'introduzione dal punto di vista normativo, partendo da considerazioni generali e quindi saranno accennate, per sommi capi, le previsioni in ambito EURATOM e sarà quindi esposto il quadro normativo nazionale. Si entrerà poi nel dettaglio di quelli che sono gli aspetti soggettivi e oggettivi dell'ambito dei controlli radiometrici, calando il tutto nell'ambito della sicurezza dei prodotti.

Si illustrerà in che modo e dove avvengono i controlli doganali, con quali meccanismi vengono selezionati i prodotti e gli oggetti sottoposti a controllo radiometrico.

Infine sarà analizzato il quadro sanzionatorio applicabile alle eventuali violazioni delle disposizioni normative ed in ultimo si illustreranno le strategie di approccio sia da parte dei soggetti che importano prodotti radiometrici e degli addetti ai lavori, i doganalisti, che sono chiamati a far da tramite tra quello che l'esigenza del cliente che rappresentano interfacciandosi con l'autorità preposta, l'Agenzia delle Dogane.

Il corso è stato strutturato in tre parti:

- **Modulo 1: "I controlli radiometrici 1a parte":**
 Quadro normativo – L'attestazione dell'avvenuta sorveglianza – Paesi in cui sono in vigore accordi o intese – Modalità di effettuazione – Aggiornamenti

- **Modulo 2** “I controlli radiometrici 2a parte”:
Ambito di applicazione – AIDA e la sorveglianza radiometrica – Criticità nella classificazione doganale – Sicurezza dei prodotti
- **Modulo 3** “I controlli radiometrici 3a parte”:
Strategie di approccio – Punti chiave – La gestione del rischio – Esempi pratici–Sanzioni
Docente: Dott. Martino Ormesani
- **Focus Internazionale** – Il corso fornisce competenze su argomenti relativi a normativa e agli adempimenti del contesto italiano ed internazionale
- **Corso riconosciuto** – Per gli Spedizionieri Doganali iscritti all’Albo, il superamento del corso è valido per il programma di formazione continua del CNSD e consente di acquisire **5 crediti formativi professionali**
- **Altre iscrizioni** – I Tirocinanti degli spedizionieri doganali possono richiedere l’iscrizione seguendo le [istruzioni sul sito del CNSD](#). Altri soggetti

possono contattare per informazioni il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali all’indirizzo: info@cnsd.it

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



“Il Doganalista” n°2 / 2023 è online!

Si ricorda che, da quest’anno, “Il Doganalista”, rivista giuridico-economica di commercio internazionale edita dal Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali è pubblicata esclusivamente in digitale ed è quindi possibile leggerla online (o scaricarne il relativo PDF) al [seguente indirizzo](#).

Si ricorda agli iscritti che sono pubblicate la pagina LinkedIn del CNSD al seguente [indirizzo](#) e quella di [YouTube](#).

